



Diritto di famiglia e delle successioni in Europa

Dott.ssa T. Pertot

Modelli di trasmissione ereditaria. L'esempio austriaco

- ▶ L'apertura della successione non comporta automaticamente l'acquisto della qualità di erede che si ha solo all'esito del **procedimento di ventilazione ereditaria**
- ▶ Competente è il tribunale dell'ultimo domicilio/residenza abituale del *de cuius*
- ▶ Le formalità sono espletate dal **commissario giudiziale** (= notaio)
- ▶ All'esito del procedimento viene emesso un provvedimento (= ***Einantwortungsbeschluss***), in forza del quale l'eredità è trasmessa agli eredi
- ▶ Perché possa essere emessa la ***Einantwortung*** è necessaria **l'accettazione dell'eredità**
- ▶ L'accettazione può essere **incondizionata** o **condizionata** (ipotesi nella quale si dovrà redigere l'inventario)
- ▶ Dall'accettazione gli eredi possono compiere gli atti di ordinaria amministrazione (è richiesta, invece, l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria per compiere gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione).
- ▶ Gli eredi possono altresì domandare al commissario il rilascio di un certificato che ne attesti la qualità.

Modelli a confronto

- ▶ L'*Erbschein* (reso dal giudice delle successioni) è assistito da una presunzione di correttezza →
- ▶ → Il terzo acquirente da chi risulti erede nell'*Erbschein* è tutelato
- ▶ ... la tutela viene meno solo se si provi la sua conoscenza circa l'inesattezza del certificato (o circa la pendenza di un procedimento diretto alla sua revoca per falsità)
- ▶ Ove non sia previsto un certificato dell'eredità: esigenza di tutelare i terzi che abbiano acquistato beni ereditari facendo affidamento sulla qualità di erede dell'alienante
 - ▶ Infatti, l'erede potrebbe agire nei loro confronti con l'azione di petizione ereditaria (cfr. art. 534, comma 1, c.c.)
 - ▶ = ostacolo per la circolazione dei beni di provenienza ereditaria
- ▶ La legge prevede perciò che siano da ritenersi salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto di convenzioni con l'erede apparente:
 - ▶ se si tratti di convenzioni a titolo oneroso
 - ▶ il terzo sia in buona fede (che va in tal caso provata)
 - ▶ (+ principi della pubblicità immobiliare nei casi di beni immobili o mobili registrati: art. 534, comma 3, c.c.; cfr. art. 2652 n. 7 c.c.)

Bibliografia

- ▶ Padovini, Il certificato successorio europeo, <https://elibrary.fondazionenotariato.it/articolo.asp?art=28/2803&mn=3>
- ▶ Fusaro, Linee evolutive del diritto successorio europeo, in Giust. civ., 2014, 509 ss., <http://giustiziacivile.com/giustizia-civile-riv-trim/linee-evolutive-del-diritto-successorio-europeo>
- ▶ Torrente/Schlesinger, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ult. ed.